GENERALITAT VALENCIANA
Conselleria d'Educació, Cultura i Universitats

PROVA D'ACCÉS A LA UNIVERSITAT

PRUEBA DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD

sistema universitari valencià

CONVOCATÒRIA: ORDINÀRIA 2026 (extra)	CONVOCATORIA: ORDINARIA 2026 (extra)
ASSIGNATURA: ITALIÀ	ASIGNATURA: ITALIANO

BAREM DE L'EXAMEN: Respondre les 3 preguntes: 1 i 2 amb un valor de 3 punts cadascuna, 3 amb un valor de 4 punts. A la pregunta número 3, es tria entre la 3.1 i la 3.2. Valor total de la prova: 10 punts.
BAREMO DEL EXAMEN: Responder las 3 preguntas: 1 y 2 con un valor de 3 puntos cada una, 3 con un valor de 4 puntos. En la pregunta número 3, se elige entre 3.1 y 3.2. Valor total de la prueba: 10 puntos.

L'uguaglianza, la diversità e il diritto

Sebbene sia un regime fragile e sempre in pericolo, la democrazia appartiene al mondo moderno. Il numero delle democrazie nel mondo è in aumento costante nell'ultimo secolo, ed il principio di uguaglianza che è alla base della costituzione politica democratica si diffonde. Le sue ramificazioni sono in tutte le direzioni, e la sua avanzata va di pari passo con proclamazioni solenni, che intendono garantire il rispetto della dignità umana.

Il principio di uguaglianza non si è però affermato in modo pacifico nella storia. Per fare un esempio notissimo, il diritto al voto delle donne è arrivato dopo una lunga battaglia, durata oltre un secolo. Anche nelle democrazie occidentali, la parità salariale tra uomo e donna è tuttora da conquistare nei fatti. La discriminazione (etnica, di genere, linguistica, religiosa, etc.) è bandita dalle costituzioni democratiche, ed è ora combattuta dallo Stato. L'azione dello Stato viene però monitorata sul piano internazionale, tramite i regimi protettivi dei diritti umani, per evitare che al riparo di essa, o addirittura grazie ad essa, il principio di uguaglianza possa essere violato, a vantaggio di una parte o di una componente della società.

Sul piano della vita sociale e in campo morale il principio di uguaglianza si afferma senza eccessiva difficoltà rispetto a chi è ritenuto simile a sé, mentre non è automaticamente esteso a chi viene percepito come diverso.

Per quanto il sentimento di essere parte di una singola umanità possa essere forte – siamo tutti mortali – dobbiamo riconoscere che il solo sentimento di umanità rappresenta un vincolo troppo debole per contrastare la forte tendenza ad applicare il principio di uguaglianza unicamente a chi viene ritenuto simile a sé.

Per contrastare questa tendenza il diritto contemporaneo ha messo a punto una propria strategia: è la strategia legata al riconoscimento dei diritti umani.

Resta comunque sotto gli occhi di tutti un fatto. Affermato il principio di uguaglianza, proclamati i diritti umani, il tema della differenza – in primo luogo in termini di stili di vita e di atteggiamenti culturali – non è esaurito.

Il pluralismo proclamato dalle democrazie costituzionali contemporanee tuttora non incorpora fino in fondo questa dimensione dell'esperienza umana. Il valore della differenza non è sempre né pienamente espresso, né pienamente colto, sebbene a livello internazionale venga ormai frequentemente riconosciuto.

Un riconoscimento del genere si legge, ad esempio, nella Convenzione delle Nazioni unite sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali del 2005, che è stata approvata dalla Decisione del Consiglio dell'Unione europea in data 18 luglio 2006.

Michele Graziadei <https://sl1nk.com/drd4nj3 > [Testo adattato]

Domanda 1. Rispondere ad <u>entrambe</u> le parti di questa domanda: 1.1 e 1.2. (3 punti)

1.1. Indicare se le seguenti affermazioni sono *Vere o False (V/F)*. Aggiungere il testo che giustifica la risposta. (1,5 punti)

1. Le costituzioni democratiche vietano ogni forma di comportamento che non rispetti il principio di parità tra le persone.
2. Il principio di uguaglianza viene applicato facilmente sia verso coloro che vengono considerati simili, sia verso quelli che non lo sono.
3. Nonostante siano democratici, gli stati contemporanei non sempre riescono a valorizzare completamente le differenze culturali.
4. Il sistema democratico è considerato una forma di organizzazione politica tipica dell'epoca contemporanea.
5. Nelle democrazie occidentali, tra uomini e donne, la parità è già completamente realizzata, secondo il principio "stesso lavoro, stesso stipendio".

1.2. Trovare nel testo un sinonimo alle seguenti parole o espressioni. (1 punto)

1. debole, instabile
2. inclinazione, propensione
3. mondiale, globale
4. sistema politico, forma di governo
5. valore, fondamento

Domanda 2. Rispondere ad <u>entrambe</u> le parti della domanda, 2.1, 2.2 e 2.3. (3 punti)

2.1. Scrivere una nuova frase collegando le due frasi date, usando la parola fra parentesi. (1.5 punti)

1. Il principio di uguaglianza può funzionare davvero. Questo principio è applicato a tutte le persone, senza eccezioni. (purché)
2. È necessario proteggere la democrazia con istituzioni solide. La democrazia è un sistema fragile. (siccome)
3. La parità salariale tra uomini e donne non è ancora una realtà. Questo succede anche nelle democrazie occidentali. (purtroppo)
4. La democrazia si è diffusa in molti paesi. Il principio di uguaglianza è diventato sempre più importante. (perché)
5. Gli stati controllano le discriminazioni. I diritti umani devono essere rispettati. (affinché)

2.2. Mettere al plurale, quando è possibile, le seguenti frasi. (1 punto)

1. La democrazia moderna protegge il diritto del cittadino.
2. La donna ha ottenuto il diritto di voto dopo una lunga battaglia.
3. La costituzione vieta la discriminazione etnica.
4. La differenza culturale arricchisce la società.

2.3. Scegliere l'espressione equivalente, tra le opzioni date (a, b, c), per mantenere il concetto contenuto nelle seguenti frasi. (2 punti)

A. **<u>Sebbene sia</u> un regime fragile e sempre in pericolo, la democrazia appartiene al mondo moderno.**

a) Benché è
b) Anche se è
c) Perché sia

B. **<u>Si rispetta chi è ritenuto simile a sé, mentre non si rispetta automaticamente chi viene considerato diverso</u>.**

a) Si rispetta cui è ritenuto simile a sé, mentre non si rispetta automaticamente cui viene considerato diverso.
b) Si rispetta coloro che sono ritenuti simili a sé, mentre non si rispetta automaticamente coloro che viene considerato diverso.
c) Si rispettano coloro che vengono ritenuti simili a sé, mentre non si rispettano automaticamente coloro che sono considerati diversi.

C. **Il diritto al voto delle donne è arrivato dopo una lunga battaglia, durata <u>oltre un secolo</u>.**

a) qualche secolo
b) più di un secolo
c) quasi un secolo

D. **L'azione dello Stato <u>viene monitorata</u> sul piano internazionale.**

a) è monitorata
b) va è monitorata
c) verrà è monitorata.

E. **Il principio di uguaglianza <u>non si è però affermato</u> in modo pacifico nella storia.**

a) si è infatti affermato
b) non si è piuttosto affermato
c) non si è tuttavia affermato

Domanda 3. Rispondere a <u>una delle due</u> proposte di componimento scritto, 3.1 o 3.2. (4 punti)

3.1. Scrivi una breve nota in un forum pubblico (da 140 a 180 parole) in cui racconti la tua esperienza, reale o inventata, relativa a situazioni di mancato rispetto dell'uguaglianza tra le persone. Metti in evidenza l'atteggiamento delle persone presenti o a conoscenza della situazione (problemi, episodi spiacevoli, ecc.). Concludi dando un consiglio ai lettori del testo.
(4 punti)

3.2. Scrivi una lettera formale (da 140 a 180 parole) indirizzata ad un'associazione per i diritti umani, in cui racconti la tua esperienza, reale o inventata, su uno degli aspetti trattati nel testo. Evidenzia sia gli aspetti positivi sia quelli negativi (eventi, persone, azioni, ecc.). Concludi esprimendo la tua opinione sulla possibilità di vivere in prima persona un'esperienza simile.
(4 punti)